Assemblee dei lavoratori e lavoratrici indiretti UPS MILANO- RHO Comunicato delle rappresentanze sindacali FILT-CGIL

I lavoratori, autisti e magazzinieri della realtà di Milano e di Rho si sono riuniti in assemblea il 6 e 7 maggio per confermare lo stato di agitazione nazionale e rafforzare con iniziative specifiche la volontà di migliorare le proprie condizioni di lavoro e di salario.

In questi lunghi mesi di discussione con le controparti, abbiamo sperimentato i tanti tentativi di fare deragliare la trattativa verso un binario morto non ultimo il coinvolgimento delle strutture sindacali nazionali per una "fittizia" trattativa nazionale e poi dichiarare l'indisponibilità da parte della multinazionale a negoziare ma in tempi futuri e non definiti le nostre proposte. Di qui lo stato di agitazione nazionale proclamato dalle segreterie nazionali confederali.

Lavoratori come condiviso in assemblea, la nostra disponibilità a discutere sul "nulla" haraggiunto il capolinea. ADESSO BASTA!

I loro reali interessi sono e restano soltanto i profitti e noi lavoratori, la loro carne da macello.

Rivendichiamo dignita per le nostre richieste e senza indugio continuamo la nostra mobilitazione per rivendicare in ogni istanza anche legale i nostri diritti a partire dal rispetto della legalita, degli accordi sottoscritti dalle società e del Contratto Nazionale:

- Fuori le aziende che non rispettano gli accordi e/o il Contratto nazionale,
- Ticket ad 8 euro per i FT, per il PT, ticket in proporzione alle ore lavorate
- Discontinuita' nelle sedi di Milano e Rho
- PDR: quello attuale è inadeguato alle attività in Corso implementate
- Orario di lavoro discontinuo a 42 ore.
- indennita' transitoria a compensazione dei 3 anni di vacanza contrattuale
- Indennità professionale per i magazzinieri in base all'anzianità e revisione delle attività con gli inquadramenti attuali.

Invitiamo i lavoratori e le lavoratrici a difendere il proprio lavoro, i propri interessi, le mobilitazioni saranno coordinate e decise come da assemblee svolte.

L'esperienza di questi anni ma soprattutto di questi mesi dicono che le imprese non hanno capito che facciamo sul serio, è il momento per dimostrarlo!

UNITI SI VINCE 8-05-2025